

Il progetto

Scuola-famiglia, lo start up dell'inserimento sociale

All'Istituto «Sant Tommaso-Tedesco» il programma «1,2, 3... 100» avviato assieme alla «Fondazione con il Sud»

Maria Stanco

Un progetto lungo e ambizioso che punta a migliorare la collaborazione tra scuola e famiglia allo scopo, tra l'altro, di favorire l'inserimento e l'apprendimento di bambini con situazioni difficili alle spalle. «1, 2, 3...100», l'iniziativa della «Fondazione con il Sud» che coinvolgerà l'intero Istituto comprensivo «San Tommaso- Francesco Tedesco» sarà questo e molto altro.

Le attività cominceranno a fine maggio e continueranno per due anni con l'intenzione, quindi, di diventare parte integrante della vita quotidiana dei piccoli alunni. «L'obiettivo del programma - spiega la dirigente scolastica, Immacolata Gargiulo - è quello di migliorare la qualità della vita dei genitori e dei bambini attraverso la sinergia tra scuola, famiglia e associazioni. Ho accettato di buon grado di aderire a questo progetto perché opero in una scuola di periferia, in un plesso che sorge tra le case popolari, un luogo, insomma, in cui i problemi esistono e ci sono alcuni bambini estremamente complicati. Credo fermamente che dalla scuola possa partire un cambiamento incisivo sulla vita dei nostri giovani». Tantissimi i partner dell'iniziativa che vede come ca-

profila l'associazione «Mondo Amico Onlus», oltre alla «Don Tonino Bello», «Maestri di strada», la «Misericordia», l'associazione «Panacea», il Centro Italiano Femminile, «Irpinia Altruista» e «Spazio Incontro». Ogni associazione si occuperà di un particolare ambito che si tradurrà in un laboratorio e non solo. Il progetto prevede un percorso di affiancamento scolastico; il laboratorio delle antiche tradizioni, durante il quale i bambini di cimenteranno nella preparazione della pasta fresca e degli antichi mestieri; il laboratorio creativo e manuale e quello digitale per cercare di approfondire l'uso corretto della tecnologia.

Cisaranno, inoltre, momenti di sensibilizzazione dedicati a grandi temi: dall'ambiente al cyberbullismo fino all'educazione alimentare. Tutto, ovviamente, sarà preceduto da un percorso formativo dedicato a docenti e volontari mentre, presso l'Istituto scolastico, e non solo lì, sarà attivato uno sportello d'ascolto minori-famiglia in modo da conoscere, monitorare e attuare le politiche d'intervento a favore dei più piccoli. L'idea, dall'Istituto comprensivo cittadino, potrebbe presto spostarsi anche in provincia come si augurano i responsabili del progetto. «"1,2,3...100" - spiega Stefano Iandiorio di "Mondo Amico" - vuole essere una sorta di start up. Speriamo solo che le istituzioni ci supportino, magari concedendoci qualche spazio per le attività. Portare gli alunni fuori dal contesto scolastico, infatti, potrebbe favorire il successo della nostra idea».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione
 I protagonisti del progetto All'Istituto «San Tommaso - Francesco Tedesco»

